

# Dante's NEWS

Periodico a cura del laboratorio di giornalismo della scuola "Dante Alighieri" Anno 3 – n.4 Febbraio 2024



## I DIRITTI UMANI: DIFENDERLI DEVE DIVENTARE LA NOSTRA PRIORITÀ!

Diritti umani. Quanta strada fatta, quanta ancora da percorrere. Per questo motivo la redazione del *Dante's News* dedica la quarta edizione del periodico a un tema tanto fondamentale. Il nostro compito? Quello di tutelare i diritti, perché ancora troppi ne vengono calpestati in diverse parti del mondo! In particolare, gli alunni hanno riflettuto sul diritto alla felicità e si sono detti convinti che la musica sia l'arte che meglio lo rappresenta. E allora buona lettura a tutti!

*Le docenti del Dante's News*

### LA PAROLA ALLA REDAZIONE

#### *Diritti umani: impariamo a conoscerli*

##### **Che cosa sono i diritti umani?**

Se il diritto può essere definito come un insieme di regole di condotta generali ed astratte che riguardano le azioni umane della collettività, i diritti dell'uomo sono diritti inalienabili che spettano, senza distinzione alcuna, a ogni individuo in ragione della sua condizione umana.

##### **C'è un documento che cita tutti i nostri diritti?**

Sì, esiste la Dichiarazione dei diritti umani, testo adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nella sua terza sessione, il 10 dicembre 1948 a Parigi.

##### **Quali sono i diritti fondamentali?**

I diritti fondamentali sono quelli della libertà, dell'uguaglianza tra tutti gli uomini, della proprietà, della sicurezza e della resistenza all'oppressione.

##### **Come vengono tutelati i diritti nel mondo?**

La tutela dei diritti nell'ordinamento internazionale ha luogo sia mediante strumenti giuridicamente non vincolanti sia mediante convenzioni internazionali che, una volta in vigore, vincolano gli stati che le abbiano ratificate o vi abbiano aderito.

Alice M. e Yara

**La redazione:** Yara Abdelmonem, Sofi Ahmeti, Matteo Andreello, Francesca Borrelli, Alice Citterio, Mariano De Pasquale, Clarissa Del Negro, Fatou Dieng, Liudmila Gaudino, Wissal Hannoui, Alice Matera, Viola Milione, Veronica Moroldo, Angelica Musciolà, Edoardo Ricchi, Camilla Simmaco, Giorgia Tognin

**Docenti:** Chiara Anghilieri e Teresa Schiattarella

### LA REDAZIONE

**CAPOREDATTORE:** Alice Citterio

**VICECAPOREDATTORE:** Mariano De Pasquale

**CRONACA ALIGHIERI:** Alice C., Camilla, Veronica

**CULTURAL...MENTE:** Ludmilla e Mariano

**PASSIONE NARRATIVA:** Wissal, Alice M., Yara

**PICCOLI SCIENZIATI:** Yara e Francesca

**MUSICANDO:** Sofi, Angelica, Clarissa

**SPORT PER TUTTI I GUSTI:** Giorgia, Viola e Fatou

**GIOCHI E PASSATEMPI:** Edoardo e Matteo

### CONOSCIAMO MEGLIO IL TESTO: I PRIMI 5 ARTICOLI

#### *La dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo e del cittadino*

##### **Articolo 1 Siamo tutti liberi ed uguali**

*Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.*

##### **Articolo 2 Non discriminare**

*1) Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione.*

##### **Articolo 3 Diritto alla vita**

*Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona.*

##### **Articolo 4 Nessuna schiavitù**

*Nessun individuo potrà essere tenuto in stato di schiavitù o di servitù; la schiavitù e la tratta degli schiavi saranno proibite sotto qualsiasi forma.*

##### **Articolo 5 Nessuna tortura**

*Nessun individuo potrà essere sottoposto a tortura o a trattamento o a punizioni crudeli, inumane o degradanti.*

## La libertà di parola viene rispettata in tutto il mondo? il diritto di esprimere la propria opinione va tutelato!

Non si può pensare alla democrazia senza tener conto della **libertà d'espressione**. Ma parlarne oggi è complicato, perché sebbene sia espressamente sancita e tutelata dalle più importanti convenzioni internazionali, la libertà d'espressione, che rientra tra i diritti fondamentali dell'essere umano e sia l'emblema dei diritti di libertà, è quotidianamente violata e calpestata in maniera più o meno grave in quasi tutti gli stati del mondo. Riconosciuta normativamente per la prima volta con la **Costituzione statunitense del 1787**, è col tempo divenuta uno dei capisaldi degli ordinamenti democratici, in quanto espressione del bisogno dell'individuo di esprimere liberamente il proprio pensiero, individualmente o collettivamente, tramite la parola, lo scritto e ogni mezzo di diffusione. Diritto che si collega intrinsecamente all'identità politica, religiosa e culturale del singolo e di ogni nazione, seppur la diversità di questi fattori è spesso causa di scontri che si traducono in limitazioni della libertà in questione. Nonostante il diritto internazionale riconosca questo diritto fondamentale, ancora una volta la tutela riconosciuta sul piano normativo non si traduce negli stessi risultati dal punto di vista dell'effettività, a testimonianza che la comunità internazionale ha ancora molta strada da fare nel rendere effettiva l'osservanza dei principi convenzionali.

### Articolo 21

È uno dei pilastri fondamentali della democrazia italiana della Costituzione italiana. Esso sancisce infatti la libertà di pensiero e di espressione, nonché la libertà di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. Questo articolo rappresenta quindi uno dei principi basilari, che tutela la libertà di opinione e la libertà di stampa, elementi essenziali per il funzionamento di una società democratica.

Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure. **E allora perché nel mondo tante persone sono arrestate per aver espresso la loro opinione?** Vi mostriamo i volti di tanti giornalisti in Cina e in Iran che i rispettivi regimi hanno arrestato. **Con le loro foto vogliamo gridare: tutti devono poter esprimere liberamente la loro opinione!**



Francesca ed Edoardo

### Il diritto all'istruzione: diciamo basta all'analfabetismo

#### Che cos' è il diritto all'istruzione?

Il diritto di istruzione afferma che la scuola è aperta a tutti e ognuno ha il diritto di frequentarla; prima dei 16 la scuola è obbligatoria e gratuita.

#### Come è nato questo articolo?

Questo diritto fu emanato nel 1763 da Federico II di Prussia e obbligava tutti, sia maschi che femmine, a frequentarla dai 5 ai 14 anni. Il 19 settembre del 1946 la terza sottocommissione della commissione per la costituzione italiana approvò il seguente articolo: "L'istruzione è un bene sociale, è dovere dello stato organizzare l'istruzione di qualsiasi grado".

#### Perché è così importante questo articolo?

E' importante perché garantisce alle persone una minima base culturale per chiunque a prescindere dalla sua situazione economica, di accedere al sistema scolastico, diritto cui lo Stato deve far fronte. A livello comunitario è garantito dall'articolo 14 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Wissal

### DIRITTO ALL'INFANZIA

## I bambini devono essere protetti!

Non tutti sanno che esiste una giornata completamente dedicata all'infanzia pensata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite che si celebra il 20 novembre di ogni anno. Tutti i bambini hanno diritto alla salute, all'uguaglianza, all'istruzione, al gioco e al tempo libero; alla libertà di espressione, al diritto alla protezione dalla violenza e al diritto alla protezione in guerra e in fuga e il più importante è quello dedicato alla vita e allo sviluppo. Dove i bambini sono meno tutelati? In Somalia, Repubblica Democratica del Congo, Ciad, Nigeria, Camerun, Niger e Siria e in tanti stati ancora. Dobbiamo lottare perché i diritti di noi bambini contano. E nel mondo devono essere tenuti in considerazione.

Fatou e Sofi



Nel 1959 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite approva



Nel 1924 nasce la Dichiarazione di Ginevra o Dichiarazione dei diritti del bambino che viene firmata il 26 Settembre.



Diritto all'oblio e cyberbullismo: il diritto ad essere "dimenticati"

Con il termine "**diritto all'oblio**" si intende il **diritto ad "essere cancellati"**. In un'accezione più ampia rappresenta il giusto interesse di una persona ad essere dimenticata; nello specifico, si fa riferimento alla tutela della privacy specialmente a causa di abusi commessi in rete meglio noto col termine **cyberbullismo**. La legge 71 del 2017 va nella direzione di tutelare le vittime di questo reato. Anche noi la condividiamo certi che il **diritto all'oblio** nasce **non tanto per cancellare** ciò che è stato, **ma per tutelare** il presente, in particolare l'integrità della propria immagine e di fare in modo che si abbia una corretta rappresentazione della propria figura.

Redazione

## **Il diritto alla felicità? Passa anche e soprattutto dall'arte della musica**



**il segreto della felicità  
non è di far sempre ciò  
che si vuole ma di voler  
sempre ciò che si fa**

La felicità è un diritto? In tanti si pongono questa domanda. Per noi la felicità è importante perché senza questo beneficio la vita sarebbe più complicata e infelice. Ogni anno il 20 Marzo si celebra la giornata internazionale della felicità istituita dall'O.N.U. I cittadini più felici al mondo sono quelli della Finlandia, seguiti da quelli della Danimarca e poi, al terzo posto, quelli Islandesi. L'Italia figura al 31esimo posto della classifica.

### **Cos'è la felicità?**

In psicologia la felicità corrisponde a uno stato emotivo positivo, una sensazione di soddisfazione e di benessere.

### **Noi cosa pensiamo della felicità?**

Pensiamo che la felicità permetta di vedere la vita con un punto di vista diverso, è estremamente importante avere delle persone accanto a noi che ci rendono felici. La felicità può essere trovata anche nei piccoli gesti quotidiani.

Veronica e Viola

## **MUSICOTERAPIA: QUANDO LA MUSICA AIUTA LA RIABILITAZIONE**



La musicoterapia è una disciplina basata sull'uso della musica come strumento educativo, riabilitativo o terapeutico. La musica ha un potente impatto sull'aspetto emotivo, fisico e sociale delle persone infatti può migliorare la salute dei pazienti a diversi livelli.

### **Perché la musicoterapia si collega con la felicità?**

Dopo aver ascoltato la propria canzone preferita, ci si sente molto meglio, la musica infatti rende felici non è solo una diceria ma è scientificamente provato, ascoltare la musica influisce molto positivamente sulla vita quotidiana. Incide sulle prestazioni professionali quando siamo a lavoro, favorisce la concentrazione, aumenta la nostra socialità con gli altri e migliora l'attività sportiva. Questo è quello che emerge da una ricerca mondiale condotta nel 2019 su 12.000 persone tra i 21 e 56 anni. Questa è la prova che la musica fa sentire meglio!

Giorgia e Veronica

## **PERCHÈ SANREMO È SANREMO!**



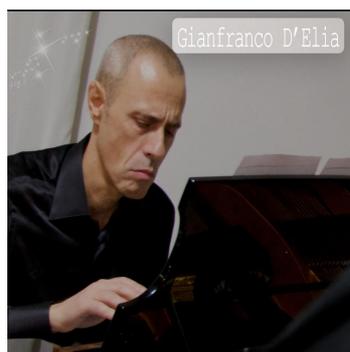
Come ogni anno nel mese di Febbraio si terrà la 74esima edizione del festival della musica italiana. Si terrà al teatro Ariston nel paese ligure di Sanremo. Il conduttore, come gli anni scorsi, sarà Amadeus. Quest'anno la sfida è molto ardua: 30 concorrenti si sfideranno, ma solo uno riuscirà a vincere, partecipando poi all'Eurovision.

### **Ma chi sono quest'anno i cantanti in gara?**

Fiorella Mannoia, Geolier Dargen D'amico, Emma, Fred de Palma, Angelina Magno, La Sad, Diodato, Il tre, Renga e Nek, Sangiovanni, Alfa, Il volo, Alessandra Amoroso, Gazzelle, Negramaro, Irama, Rose Villain, Mahmood, Loredana Bertè, The Kolors, Big Mama, Ghali, Annalisa, Mr Rain, Maninni e i Ricchi e Poveri. Ogni concorrente canterà una sua nuova canzone che non potrà essere ascoltata fino all'esibizione. Dal 6 al 10 Febbraio su canale 1 si potrà vedere Sanremo in diretta televisiva. **E voi chi tifate?**  
Viola

## La musica che salva...

### L'intervista ai nostri professori Gianfranco D'Elia e Francesca De Giorgi



A sinistra il prof. **Gianfranco D'Elia**, a sinistra la prof.ssa **Francesca De Giorgi** mentre interpreta Rosina ne *Il barbiere di Siviglia* al teatro Menotti di Spoleto

La musica è un'arte dai mille poteri: può calmare, può salvarti dai momenti difficili e per alcune persone è un modo per comunicare i propri sentimenti e gli stati d'animo attraverso il linguaggio non-verbale. Lo sanno bene il prof. **Gianfranco D'Elia** e la professoressa **Francesca De Giorgi**, due insegnanti dell'Istituto comprensivo Gian Domenico Romagnosi di Carate Brianza, nonché celebri musicisti, che oggi vogliono raccontarci la loro esperienza nel mondo musicale e far comprendere a tutti come la musica possa rappresentare "la lingua dello spirito". La passione per la musica non per tutti nasce fin da bambini: le esperienze dei due docenti sono emblematiche a tal proposito. "Ho cominciato ad appassionarmi alla musica fra la seconda e la terza media, principalmente per liberarmi dalle cattive influenze che mi attorniano proprio nel corso di quegli anni e che mi distraevano dalle cose più importanti, come la scuola - esordisce il professor D'Elia - Un giorno ho ricevuto in regalo una chitarra da mio padre, anche se poi è stato il pianoforte ad attirarmi di più tra i due strumenti. Così ho cominciato a suonare". "La mia passione per la musica invece nasce per curiosità - gli fa eco la professoressa De Giorgi - Quando avevo 6 anni, sono stata ispirata da una parente che suonava il pianoforte. Seguendo le sue orme, ho iniziato a prendere lezioni di pianoforte e, all'età di 10 anni, ero già in Conservatorio, percorso proseguito fino al conseguimento del titolo di organista prima e di cantante lirica poi". Fare musica è per entrambi un'esperienza "liberatoria e emozionante". "Suonare mi rende sempre contento e fiero, cerco di esprimere ciò che la musica mi fa provare; infatti sostengo che, anche se si suona una melodia semplice, ti senti ugualmente soddisfatto. È il potere della musica. Prima di un concerto ammetto che si può avere paura di sbagliare, specialmente dei passaggi difficili, ma, appena le mani si appoggiano sui tasti e ne fuoriesce una melodia, ti senti avvolto completamente dall'intensità di quel momento e ciò che esprimi non ha paragoni" prosegue D'Elia, seguito dalla collega De Giorgi: "La musica fa parte della mia vita e non riuscirei ad immaginarla senza. Per me è lo strumento che uso per esprimermi anche con i miei alunni a scuola, quando suono mi sento libera e senza alcuna vergogna. Con la musica infatti posso raccontare ciò che provo, suonare mi fa ordinare i pensieri, mi mette in pace col mondo esterno ed interno". È giusto avere dei modelli di riferimento in ambito musicale? "Io vivo la musica a 360 gradi - conclude il professor D'Elia - Compositori contemporanei o del passato, specie del periodo Romantico, sono tutti grandi musicisti e ancora oggi scopro la bellezza in ognuno di loro e nelle singole opere che studio e mi accingo a studiare per concerti e programmi da sala". Dello stesso avviso anche De Giorgi che ha però un nume tutelare: "Apprezzo la musica nella sua totalità, ma Bach da organista è un punto di riferimento, senza dimenticare la prima esperienza di interprete e cantante sul palcoscenico con *Didone ed Enea* di Henry Purcell. Da lì è nata una passione che non si è mai spenta". Sì perché la musica ci regala sensazioni intense. Lasciarsi immergere dalla musica significa vivere un viaggio in cui essa diventa la protagonista delle nostre giornate e delle nostre stagioni della vita. Non solo. La musica può anche salvarci: studi scientifici dimostrano che ascoltare o fare musica fa bene alla salute, sia mentale che fisica. Stimola il sistema immunitario, riduce l'ansia e lo stress, lenisce i dolori e fa guarire prima. Per cui l'invito è quello di ascoltare e fare musica, perché è un potente mezzo comunicativo che ci fa trovare le risposte che stiamo cercando, aiutandoci ad uscire fuori dalle trappole stesse della nostra mente.

Alice C., Angelica, Camilla e Mariano



Cronisti in classe  
**QUILGIORNO**

2024

Il progetto de Il Giorno per i lettori di domani

Con l'intervista ai prof. D'Elia e De Giorgi, parteciperemo al *campionato di giornalismo del quotidiano Il Giorno*. L'intervista completa, con tanto di suggerimenti per noi giovani e per il nostro futuro anche in ambito musicale, sarà pubblicata tra i Mesi di Marzo e Maggio sul giornale in una pagina realizzata proprio da noi alunni del laboratorio di giornalismo. Perciò non perdetela e seguiteci sempre!